



SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità**

A.A. 2018/2019

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'Ottocento si presenta come un secolo caratterizzato da importanti modificazioni sia rispetto all'immagine della donna, sia in ordine, almeno in parte, alle condizioni effettive della sua esistenza. Infatti, alla fine del Settecento, si ebbe una svolta riguardo alla concezione della funzione della donna nel mondo e nella società, che si esplicherà pienamente nel XIX secolo all'apogeo della classe borghese. Una simile svolta consistette nell'identificazione totale della donna con il ruolo materno, intesa cioè esclusivamente come generatrice e allevatrice della prole. [...] Prima si insisteva sul valore dell'autorità paterna perché sembrava preminente creare e plasmare dei soggetti, dei bambini docili e sottomessi al potere del sovrano. Ora urge l'esigenza, anche sulla scia della nuova scienza demografica e della rivoluzione industriale, di aumentare sempre di più il numero degli individui che con la loro forza-lavoro avrebbero arricchito lo Stato borghese. Occorre pertanto favorire la sopravvivenza del bambino, facendo decrescere il sempre elevato tasso di mortalità infantile. Occorre quindi che del bambino ci si prenda cura premurosa sin dalla nascita, cosa di cui vengono incaricate dalla società le madri stesse, alle quali si raccomanda di non mandare più i bambini a balia durante il periodo dell'allattamento (una delle situazioni in cui avvenivano morti frequenti di bambini), di "ridare il seno" ai propri figli, di tornare alle dolcezze naturali dell'amore materno. Si faceva credere alle donne che se esse si fossero piegate a rinchiudersi in questa funzione rendendosi così utili alla società, ne avrebbero guadagnato in maggior uguaglianza, in maggiore considerazione e rispetto, in maggiore felicità individuale e familiare. Lentamente la maternità si arricchiva di nuovi doveri, quelli della cura del figlio dopo il periodo in cui era ancora in pericolo fisicamente, e quindi della sua educazione, ormai considerata compito specifico della donna. Questa immagine della donna farà poi sì che tutte le donne che mirassero ad altro, ad esempio lavorare o non avere figli, o che non fossero in grado di generare, incorressero in una pesantissima condanna morale e sociale, che peserà lungamente come una trappola senza scampo e come un'oppressione psicologica violentissima.

(da: "Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione", Massa, Editori Laterza)

-
- 1** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, l'identificazione della donna con il ruolo materno si affermò in modo compiuto:
- A** nel Novecento
 - B** nel Settecento
 - C** nell'Ottocento
 - D** quando la pratica di mandare i bambini a balia determinò frequentemente morti di bambini
 - E** per rispondere alla richiesta delle donne di aver maggior uguaglianza, maggior considerazione e rispetto e maggiore felicità individuale e familiare
-
- 2** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, insistere sul ruolo dell'autorità paterna serviva per:
- A** dare un ruolo importante alla donna
 - B** plasmare sudditi
 - C** spingere le donne a non mandare a balia i figli
 - D** aumentare la forza lavoro
 - E** arricchire lo Stato borghese
-
- 3** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
In seguito all'affermarsi della concezione del ruolo femminile descritta nel brano, se una donna avesse mirato a lavorare anziché a generare e accudire figli sarebbe stata:
- A** pubblicamente sconfessata
 - B** socialmente e moralmente condannata
 - C** esclusa dalla propria comunità
 - D** oppressa fisicamente
 - E** spinta a cambiare idea

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
Secondo il brano, favorire la sopravvivenza del bambino avrebbe incrementato la forza-lavoro e in tal modo contribuito ad arricchire:
- A** le donne
 - B** il sovrano
 - C** le famiglie
 - D** la società
 - E** lo Stato borghese

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 16**
L'allungarsi del periodo in cui una madre deve prendersi cura del proprio figlio è, per la donna:
- A** un'opportunità
 - B** l'apogeo della classe borghese
 - C** una trappola senza scampo
 - D** un nuovo dovere
 - E** un'oppressione psicologica

BRANO AE 15

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'influenza delle relazioni tra pari, sebbene a lungo sottovalutata a favore della relazione con gli adulti, appare ormai ampiamente riconosciuta nella sua specificità. In realtà già Piaget, nel sottolineare la diversità tra la relazione sociale asimmetrica con l'adulto basata sul rispetto, sul riconoscimento di competenza e sull'obbedienza e quella simmetrica con i coetanei, basata sulla cooperazione, sulla condivisione di paure, desideri e interessi, aveva assegnato alla discussione e al confronto paritario con i coetanei un ruolo importante nel favorire il passaggio verso fasi più evolute di giudizio morale. Per differenziare il rapporto con gli adulti da quello con i coetanei, abitualmente si fa riferimento alla struttura di tipo verticale e orizzontale che la relazione stessa genera. La relazione verticale con gli adulti è sostanzialmente deputata a offrire cure e protezione, a garantire l'apprendimento e lo sviluppo della persona, le relazioni orizzontali sono paritarie, fondate sulla reciprocità e rappresentano una palestra per l'apprendimento di capacità di negoziazione, di gestione dei conflitti e di cooperazione. Nel corso dello sviluppo l'importanza delle relazioni con i coetanei aumenta e già dai 2-3 anni, quando i bambini possono scegliere se rivolgersi agli adulti o ai coetanei, cominciano a interagire sempre di più con questi ultimi. L'importanza dell'adulto resta comunque fondamentale, anche se decresce nel tempo tanto che, nella preadolescenza e nell'adolescenza, i coetanei diventano una fonte di vicinanza e di sostegno affettivo di pari importanza. Dalle interazioni con i coetanei spesso nascono e si sviluppano le relazioni amicali, legami più forti caratterizzati da stabilità, costanza e selettività nell'orientamento preferenziale verso uno o più partner con cui si trascorre abitualmente più tempo.

(da: Camaioni-Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Secondo il brano, la relazione verticale NON offre:
- A** apprendimento
 - B** cure
 - C** protezione
 - D** sviluppo
 - E** parità
-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Secondo il brano, la relazione con i coetanei inizia ad assumere importanza:
- A** nella preadolescenza
 - B** nell'adolescenza
 - C** fin dall'età di 6-7 anni
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** fin dall'età di 2-3 anni

-
- 8** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Piaget riteneva che:
- A** la relazione tra adulti e bambini fosse simmetrica
 - B** i rapporti tra coetanei fossero sia simmetrici sia asimmetrici, a seconda della situazione
 - C** la relazione simmetrica con i coetanei avesse un ruolo nello sviluppo morale
 - D** la relazione simmetrica con i coetanei non avesse alcun ruolo nello sviluppo morale
 - E** per il passaggio a fasi più evolute contasse solo l'obbedienza del bambino all'adulto

-
- 9** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano, quando la relazione con i coetanei e con gli adulti ha pari importanza?
- A** Nella preadolescenza e nell'adolescenza
 - B** In età adulta
 - C** Mai
 - D** Solo nella preadolescenza
 - E** Nell'infanzia

-
- 10** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano l'influenza delle relazioni tra pari:
- A** non ha alcun fondamento scientifico
 - B** è importante, anche se è stata a lungo sottovalutata
 - C** è sempre stata sottovalutata
 - D** in passato era ritenuta importante, al giorno d'oggi molto meno
 - E** è stata completamente ignorata in passato

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33

Nel brano si afferma che:

- A** lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B** con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C** l'individualismo è proprio della cultura orale
- D** il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E** con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33

Secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A** tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B** introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C** ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D** rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E** ha eliminato l'analfabetismo

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33

Secondo quanto indicato nel brano, è possibile affermare che:

- A** grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B** grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C** lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D** la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E** il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Secondo quanto sostenuto nel brano, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:
- A** disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
 - B** un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
 - C** un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
 - D** una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
 - E** il decadimento della funzione educativa della famiglia

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
In base a quanto scritto nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** In Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
 - B** In Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
 - C** In Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
 - D** A un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
 - E** La nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

BRANO AE 24

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tutti i tentativi fatti da Mrs. Bennet, coadiuvata dalle sue cinque figlie, non valsero a ottenere dal marito una soddisfacente descrizione di Mr. Bingley. Lo attaccarono in vario modo: con domande esplicite, con abili insinuazioni e per vie traverse; ma egli seppe eludere la tattica di tutte quante e dovettero finire per accontentarsi di una notizia di seconda mano, avuta dalla loro vicina, Lady Lucas. Le sue informazioni furono assai incoraggianti. Sir Willian aveva subito simpatizzato con lui. Era giovane, straordinariamente bello, molto simpatico e, per completare il tutto, aveva intenzione di intervenire alla prossima festa con una folta schiera di amici. Non poteva darsi nulla di meglio! Amare il ballo era già il primo passo per innamorarsi; il cuore della signora Bennet si apriva alle più rosee speranze.

"Se potessi vedere una delle mie ragazze felicemente stabilita a Netherfield" disse Mrs. Bennet a suo marito, "e tutte le altre ugualmente bene accasate, non avrei più nulla da desiderare".

Dopo alcuni giorni Mr. Bingley ricambiò la visita a Mr. Bennet e rimase con lui per dieci minuti nella sua biblioteca. Aveva sperato di poter vedere le signorine, della cui bellezza aveva tanto sentito parlare; ma non vide che il padre. In compenso le signore furono più fortunate, perché, da una finestra del piano superiore, poterono constatare che il giovane indossava una giacca azzurra e che montava un cavallo morello. Poco dopo gli mandarono un invito per il pranzo; e Mrs. Bennet aveva appena finito di decidere le varie portate che avrebbero messo in maggior valore i suoi meriti di padrona di casa, quando giunse una risposta che rimandava ogni cosa. Mr. Bingley doveva recarsi in città il giorno seguente ed era quindi nell'impossibilità di accettare l'onore del loro invito.

(da: J. Austen, *Orgoglio e pregiudizio*, Newton Compton Editori)

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 24**
Secondo il brano, qual è il più grande desiderio di Mrs. Bennet?
- A** Vedere le sue figlie sposate
 - B** Ballare con Mr. Bingley
 - C** Invitare a pranzo Mr. Bingley
 - D** Sapere qualcosa di più sul conto di Mr. Bingley
 - E** Essere un'eccellente padrona di casa

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 24**
Secondo il brano, qual è il primo passo per innamorarsi?
- A** Essere simpatici
 - B** Amare il ballo
 - C** Andare a ballare
 - D** Sposarsi
 - E** Avere schiere di amici

-
- 18** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 24
Secondo il brano, perché Mr. Bingley non può intervenire al pranzo?
- A** Perché deve recarsi in città
 - B** Perché non vuole essere accalappiato
 - C** Perché deve recarsi alla festa con gli amici
 - D** Perché non ha visto le signorine Bennet
 - E** Perché non apprezza la cucina di Mrs. Bennet
-
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 24
Secondo il brano, le signorine Bennet ottengono informazioni su Mr. Bingley:
- A** da Mrs. Bennet
 - B** da Sir William
 - C** da Lady Lucas
 - D** parlando con Mr. Bingley stesso
 - E** da Mr. Bennet
-
- 20** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 24
Secondo il brano, le signore, dal piano superiore, di Mr. Bingley vedono:
- A** il viso
 - B** la carrozza
 - C** solo il cavallo
 - D** l'abbigliamento e il cavallo
 - E** il viso e le scarpe

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Jean-Jacques Rousseau (1712-1778) nacque a Ginevra da una famiglia della piccola borghesia. Ebbe una vita irrequieta ed errabonda che narrò dettagliatamente nelle "Confessioni" (iniziate nel 1765). Secondo un uso corrente abbandonò i suoi figli all'ospizio dei trovatelli. Divenne dapprima amico dei principali filosofi illuministi, ma poi se ne staccò polemicamente a causa delle sue concezioni sulla funzione corruttrice del progresso sociale. Il suo pensiero pedagogico risente molto, tanto nel ribadire alcune idee quanto nel contrapporvisi, dell'opera di Locke. Trascorse gli ultimi anni della sua esistenza in un isolamento quasi totale, assalito da angosce persecutorie che riusciva a stento a contenere. Le sue prime opere furono due "discorsi" scritti per l'Accademia di Digione, il "Discorso sulle scienze e sulle arti" (1750) e il "Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini" (1755). Nel primo di essi si sosteneva che il progresso compiuto nei settori delle scienze, delle tecniche e delle varie arti non aveva portato a un reale miglioramento dell'uomo e della società a causa dell'uso distorto che di esse si era sempre fatto, perseguendo prevalentemente fini di potere politico ed economico, di vanità personale o di interesse meramente particolare. Nel secondo, Rousseau affrontava invece il tema della disuguaglianza tra gli uomini, ricapitolando lo snodarsi della storia umana a partire da un originario "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e tra loro uguali, riuscendo a svilupparsi spontaneamente secondo le proprie inclinazioni e i propri bisogni, originariamente buoni. Il sorgere della civiltà ha poi invece corrotto alle sue radici la natura umana, conducendo a uno stato di decadenza morale, sociale e politica in cui è avvenuta una vera e propria trasmutazione dell'amore di sé (sentimento positivo verso se stessi e la propria conservazione) in amor proprio, cioè egoismo. Quest'ultimo, anziché ai bisogni della collettività bada esclusivamente a quelli propri. Si scatenano così gelosie, invidie e sopraffazioni reciproche. Il sorgere della proprietà privata e la divisione del lavoro sono tra le cause principali della degenerazione della società e di una "alienazione" conseguente dell'uomo stesso, cioè del suo essere costretto a diventare altro da sé, ormai privo di quelle caratteristiche naturali che ognuno possiede potenzialmente alla propria origine.

(Da: "Istituzioni di pedagogia e Scienze dell'Educazione", R. Massa, Laterza)

-
- 21** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
In quale ordine cronologico si collocano le opere citate nel brano?
- A** Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti
 - B** Le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini
 - C** Discorso sulle scienze e sulle arti; le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini
 - D** Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni
 - E** Le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; Discorso sulle scienze e sulle arti

-
- 22** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
Rousseau sosteneva che la natura umana è stata corrotta:
- A** dai filosofi illuministi
 - B** dalla borghesia
 - C** dalla nascita della civiltà
 - D** dallo "stato di natura"
 - E** dall'alienazione dell'uomo stesso

-
- 23** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
Secondo il brano, nel "Discorso sulle scienze e sulle arti" Rousseau sosteneva che:
- A** il progresso per l'uomo è stato un fattore decisivo di miglioramento
 - B** il progresso per l'uomo inizia con i filosofi illuministi
 - C** la storia dell'uomo inizia da uno "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e uguali, buoni di per sé
 - D** il potere politico esercitato dagli uomini ne ha rallentato il progresso
 - E** il progresso per l'uomo non ha comportato un miglioramento

-
- 24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46**
Jean-Jacques Rousseau visse gli ultimi anni della sua vita:
- A** in isolamento, per replicare lo "stato di natura" dell'inizio della storia umana
 - B** in isolamento, a causa delle sue angosce persecutorie
 - C** a stretto contatto con i filosofi illuministi, che precedentemente aveva criticato
 - D** in isolamento, in polemica con i filosofi illuministi
 - E** in isolamento, in preda all'angoscia per aver abbandonato i figli all'ospizio dei trovatelli
-
- 25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46**
Secondo il brano, il sorgere della civiltà ha trasformato l'amore di sé in:
- A** altruismo
 - B** gelosia
 - C** civiltà
 - D** egoismo
 - E** invidia
-
- 26 **Secondo la Circolare Ministeriale n. 8 del 2013, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali costituisce:**
- A** il percorso elaborato collegialmente per documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti
 - B** il percorso elaborato collegialmente in cui vengono esclusivamente indicati gli obiettivi minimi a cui devono tendere le progettazioni didattico-educative
 - C** il documento elaborato in collaborazione con i servizi socio-sanitari per individuare le strategie di intervento idonee agli alunni con DSA e con BES
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** il percorso elaborato collegialmente in cui vengono esclusivamente esplicitati gli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA e con BES
-
- 27 **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A** No, non ha quest'obbligo
 - B** Solo nelle scuole secondarie
 - C** Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D** Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E** Sì, deve
-
- 28 **In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A** a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B** a presentare l'offerta formativa didattica
 - C** a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D** a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta

-
- 29 **L'espressione di Miller (1956) il "magico numero 7" si riferisce:**
- A** ai secondi di permanenza di un'informazione nella memoria sensoriale
 - B** al numero di sistemi asserviti alla memoria di lavoro
 - C** al numero di informazioni conservabili contemporaneamente nel buffer della memoria a breve termine
 - D** al numero massimo di script archiviabili nella memoria procedurale
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 30 **"Un docente che sovrastimi o sottostimi la prestazione di uno studente sulla base di un confronto con un altro esaminando" rappresenta un esempio di distorsione valutativa:**
- A** a distribuzione forzata
 - B** a contraccolpo
 - C** a contrasto
 - D** a contagio
 - E** a stereotipia
-
- 31 **Il cyberbullismo si definisce come:**
- A** un comportamento vessatorio deliberato e ripetuto, esclusivamente rivolto verso un minorenni, effettuato per via telematica
 - B** un comportamento vessatorio deliberato e ripetuto, rivolto verso un minorenni, gruppo di minorenni e/o loro famigliari, effettuato per via telematica
 - C** un insieme di atteggiamenti di indifferenza nei confronti degli insegnanti
 - D** un insieme di atteggiamenti aggressivi-passivi
 - E** un insieme di atteggiamenti di prepotenza nei confronti dei compagni di scuola che godono di alta popolarità nei social media
-
- 32 **Lo studioso Antonio Calvani e l'Associazione SApIE (Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza) hanno risposto pubblicamente al "Decalogo del MIUR" (2018) sui dispositivi mobili a scuola con una sorta di "antidecalogo" (2018) in cui si sostiene tra l'altro:**
- A** che le tecnologie possono essere dannose alla salute del giovane se usate per un numero di ore superiore a 10 quotidiane
 - B** che la frequente digitazione sulla tastiera può provocare la perdita di abilità di scrittura manuale
 - C** che occorrerebbe poter fornire gratuitamente dispositivi mobili a tutti gli alunni prima di intraprendere un percorso di questo tipo
 - D** che le tecnologie non possono essere usate nella scuola efficacemente fino a che tutti i docenti non saranno in grado di utilizzarle in modo didatticamente competente
 - E** che non ci sono evidenze scientifiche di un significativo miglioramento negli apprendimenti scolastici dovuto a inserimenti di tecnologie al di fuori di obiettivi ben finalizzati
-
- 33 **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A** Gruppo religioso
 - B** Gruppo sportivo
 - C** Gruppo politico
 - D** Gruppo culturale
 - E** Gruppo di amici

34 "La probabilità che una certa azione venga ripetuta dipende dalle sue conseguenze" rappresenta la definizione di:

- A** trasduzione comportamentale
 - B** condizionamento classico
 - C** condizionamento di secondo livello
 - D** modellamento comportamentista
 - E** condizionamento operante
-

35 L'uso delle tecnologie in classe:

- A** è indispensabile solo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** andrebbe fortemente incentivato anche alla luce della loro comprovata efficacia nella didattica
 - D** secondo Calvani (2017) rappresenta esclusivamente un supporto alla motivazione per tutti gli studenti
 - E** rappresenta un supporto imprescindibile nell'insegnamento delle lingue straniere
-

36 La prospettiva interculturale è:

- A** una prospettiva che intende far condividere i valori occidentali a tutte le culture
 - B** una prospettiva universalistica, che si focalizza su ciò che è comune alle diverse culture, tralasciando le loro differenze
 - C** una prospettiva dialogica che promuove un processo di scambio aperto e rispettoso fra persone e gruppi di origini e tradizioni diverse
 - D** una prospettiva futuristica che promuove l'omogeneizzazione delle differenze tra i gruppi
 - E** una prospettiva relativistica che enfatizza le differenze fra le culture, privilegiando le identità specifiche, che devono essere preservate nella loro integrità
-

37 L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A** da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B** dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C** dallo stesso d.P.R. 249/1998
 - D** dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E** da regolamenti ministeriali
-

38 Durante l'adolescenza, uno degli obiettivi cruciali è:

- A** fomentare il disaccordo con i genitori
 - B** la maturazione precoce
 - C** rimanere in ottimi rapporti con la famiglia
 - D** la conquista dell'autonomia dai genitori
 - E** la conquista dell'autonomia dal gruppo dei pari
-

39 Secondo Lev Vygotskij, i processi psichici superiori:

- A** sono funzioni psichiche che hanno origine e restano confinate alla dimensione spontanea dell'individuo
 - B** sono il risultato di stimoli provenienti da istanze intra-psichiche, ovvero interne alla personalità dell'individuo
 - C** sono culturalmente e socialmente mediati dal contesto interattivo
 - D** sono attività complesse prodotte esclusivamente dai processi naturali di ordine biologico
 - E** riguardano esclusivamente gli individui adulti e non i bambini
-

-
- 40 Secondo le "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR, 2014) lo "strumento essenziale" per realizzare una partecipazione attiva degli alunni stranieri neo-arrivati è rappresentato:
- A** da corsi di lingua
 - B** da corsi di lingua condotti da mediatori linguistici
 - C** da corsi finalizzati a promuovere l'assimilazione culturale
 - D** da laboratori linguistici
 - E** da corsi finalizzati a promuovere le competenze di cittadinanza
-
- 41 La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo dei processi stessi sono detti:
- A** cognitivismo
 - B** memoria a breve termine
 - C** metacognizione
 - D** memoria di lavoro
 - E** script
-
- 42 Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A** oggettiva
 - B** personale e familiare
 - C** personale e collettiva
 - D** personale
 - E** soggettiva
-
- 43 Relativamente all'insegnamento di una lingua straniera, la legge 170/2010 NON prevede:
- A** l'esonero dalle lingue straniera all'esame di Stato a seguito della presentazione di una specifica richiesta da parte della famiglia o dello studente se maggiorenne
 - B** la possibilità di un esonero dallo studio delle lingue straniere ove questo si renda indispensabile
 - C** l'uso di strumenti compensativi per supportare la comunicazione verbale
 - D** adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato
 - E** il monitoraggio periodico delle misure educative e didattiche di supporto individuate
-
- 44 L'affermazione "l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è un processo irreversibile, e proprio per questo non può adagiarsi su pratiche disimpegnate" è contenuta:
- A** nella Circolare Ministeriale n. 24 del 2006
 - B** nella "Relazione conclusiva della Commissione Falcucci", 1975
 - C** nelle "Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità", Nota ministeriale del 4 agosto 2009
 - D** nella legge n. 107 del 2015
 - E** nel Decreto Legislativo n. 66 del 2017

-
- 45 Per Bandura, una fonte di auto-efficacia sono le "esperienze di padronanza". Di cosa si tratta?**
- A** Esperienze in cui l'individuo ha l'opportunità di sperimentare la padronanza di sé e il suo livello di riconoscimento sociale
 - B** Esperienze complicate, in cui l'individuo difficilmente riuscirà a non imbattersi negli insuccessi e si sentirà svalutato
 - C** Esperienze molto difficili, in cui l'individuo deve dimostrare le sue capacità senza incappare in alcun insuccesso
 - D** Esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, visti come occasione di costruzione e sfida
 - E** Esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, visti come occasione di svalutazione del sé da evitare
-
- 46 Il contributo della componente metacognitiva alla scrittura di un testo si realizza:**
- A** nella pianificazione dell'intero testo e nella successiva scrittura di getto
 - B** nella generazione, selezione e organizzazione del materiale, nella visualizzazione della rete di concetti e nella successiva elaborazione di indici per il testo da produrre
 - C** nell'elaborazione di mappe concettuali che esplicitino i nessi logici implicati nel futuro testo
 - D** nella preparazione ed espressione verbale (possibilmente ad alta voce) dell'intero testo prima della sua stesura
 - E** nell'elaborazione di indici per il testo da produrre e nella successiva visualizzazione della rete di concetti; il materiale viene ricercato in seguito
-
- 47 La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A** autostima
 - B** sé riflesso
 - C** sé sociale
 - D** comprensione del sé
 - E** autoefficacia
-
- 48 Utilizzando in classe una simulazione al computer, si otterranno dei benefici:**
- A** solo con gli alunni più dotati
 - B** solo con gli alunni meno dotati
 - C** se è ancorata al contesto didattico, integrata nella progettazione educativa e ha un obiettivo preciso
 - D** solo se viene ripetuta in più occasioni, con le stesse modalità
 - E** solo se l'attività è separata dalla progettazione didattica
-
- 49 L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A** coping
 - B** modelling
 - C** supporto
 - D** training
 - E** autoefficacia

50 Nella Parte prima della Circolare Ministeriale MIUR n. 24 del 2006, "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", tra le indicazioni fornite in favore della scolarizzazione degli studenti stranieri alla secondaria di secondo grado si annoverano:

- A** effettuare censimenti rigorosi di questi studenti al fine di monitorarne statisticamente il proseguimento degli studi o nelle carriere professionali
- B** garantire pari opportunità nel corso delle attività di alternanza scuola-lavoro, per favorire il miglior orientamento possibile
- C** esclusivamente individuare strategie specifiche di orientamento per scongiurare scelte successive non basate sulla vocazione
- D** evitare lo svantaggio per gli studenti stranieri, molti dei quali sono nati all'estero e individuare strategie specifiche di orientamento per scongiurare scelte successive non basate sulla vocazione
- E** evitare lo svantaggio per gli studenti stranieri, molti dei quali presentano basso rendimento alle prove INVALSI

51 La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A** Disturbo specifico di apprendimento
- B** Disturbi ossessivi
- C** Drop-out
- D** Disturbi del comportamento
- E** Disagio scolastico

52 Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti all'esame di Stato conclusivo dei corsi, i Consigli di Classe presentano alle Commissioni di esame:

- A** un'apposita relazione con indicazioni concrete per l'assistenza e la costruzione delle prove d'esame, che viene consegnata separatamente da ogni altro documento al Presidente della Commissione
- B** soltanto il documento del 15 maggio, contenente l'informazione sulla presenza di alunni che dovranno svolgere prove equipollenti
- C** un'apposita relazione, corredata da prove equipollenti, che è parte integrante del Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio
- D** un portfolio delle attività didattiche effettuate nel corso dell'ultimo anno scolastico dagli allievi che svolgeranno prove equipollenti, da cui la Commissione potrà dedurre le prove da costruire
- E** un'apposita relazione con indicazioni concrete per l'assistenza e la costruzione delle prove d'esame, che è parte integrante del Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio

53 L'acronimo "NEET" indica:

- A** gli adolescenti fra i 10 e i 14 anni di età, a rischio di dispersione scolastica o di abbandono da parte dei genitori
- B** i minori stranieri non accompagnati, giunti in Italia a causa dei processi migratori e non ancora scolarizzati
- C** I giovani di età fra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non frequentano alcun corso d'istruzione o formazione
- D** i giovani tra i 19 e i 25 anni che presentano un alto tasso di fruizione di Internet
- E** i giovani che, nella fascia di età tra i 14 e i 19 anni, escono dalla scuola a causa del loro insuccesso

-
- 54 Secondo Comoglio e Cardoso (1996), le quattro condizioni fondamentali per costruire un ambiente di apprendimento cooperativo sono:**
- A** l'interdipendenza positiva, l'utilizzo di autentiche risorse di conoscenza, l'interazione costruttiva diretta, la valutazione del gruppo
 - B** l'interdipendenza positiva, gli avanzamenti compatibili della conoscenza tra i membri di ogni gruppo, l'interazione costruttiva diretta, la valutazione del gruppo
 - C** l'interdipendenza positiva, la responsabilità individuale, l'interazione costruttiva diretta e l'uso di abilità sociali, la valutazione del gruppo
 - D** l'interdipendenza positiva, la condivisione degli obiettivi del compito, l'interazione costruttiva diretta e l'uso di abilità sociali, la valutazione del gruppo
 - E** l'interdipendenza positiva, la legittimazione delle differenze proprie di ogni partecipante, l'interazione costruttiva diretta, la valutazione del gruppo
-
- 55 All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A** L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B** L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E** Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
-
- 56 Il sistema duale dell'apprendistato formativo di I e III livello esclude l'acquisizione del titolo di studio:**
- A** di laurea magistrale
 - B** della licenza media per i preadolescenti
 - C** di dottore di ricerca
 - D** della qualifica professionale
 - E** di diploma di Stato
-
- 57 In base all'articolo 9 del D. Lgs. 66/2017 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):**
- A** definisce, unitamente all'Ufficio Scolastico competente, il contingente degli insegnanti di sostegno da attribuire a ciascuna istituzione scolastica
 - B** svolge una funzione di supporto verso il Collegio docenti in materia di inclusione
 - C** verifica gli accordi di programma con particolare riferimento allo svolgimento delle esperienze in alternanza scuola lavoro
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** verifica gli accordi di programma con particolare riferimento all'orientamento degli studenti con disabilità
-
- 58 Nell'analisi del costrutto di apprendimento di Bateson (1997) il deutero-apprendimento:**
- A** si manifesta in fenomeni come l'imparare ad apprendere, il transfer dell'apprendimento o l'acquisizione di abiti mentali
 - B** rappresenta una modificazione durevole del comportamento e della struttura cognitiva
 - C** corrisponde al processo di assimilazione come formulato nella teoria di Piaget
 - D** consiste nell'imparare a cambiare i rinforzi autosomministrati a seguito di performance corrette
 - E** rappresenta la modificazione temporanea di un determinato schema cognitivo

59 La "dispersione scolastica" indica:

- A** la mancata manutenzione delle strutture scolastiche
- B** la diminuzione delle iscrizioni nelle scuole superiori
- C** l'insieme di problemi sociali che investono il mondo della scuola
- D** il fenomeno delle ripetenze o delle bocciature ripetute
- E** lo scarto tra coloro che iniziano un percorso formativo e coloro che lo concludono

60 Il termine "carico cognitivo" si riferisce:

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** alla quantità totale di attività cognitiva necessaria alla mente per apprendere un concetto
- C** alla situazione di criticità che si genera negli schemi cognitivi di una persona e che deriva dalla messa in discussione delle proprie convinzioni
- D** alla quantità totale di attività mentale imposta alla memoria di lavoro a breve termine per la comprensione di un concetto
- E** al livello di difficoltà associato alla memorizzazione a lungo termine di uno specifico contenuto e riducibile tramite operazioni di chunking e sequency

